

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del «MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE ENRICO FERMI» per l'esercizio 2013

*Relatore: Consigliere Tommaso Brancato*

PAGINA BIANCA

**Determinazione n. 13/2015**

## LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 febbraio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica datato 5 gennaio 2000, con il quale il «Museo Storico della fisica e Centro studi e ricerche Enrico Fermi» è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Tommaso Brancato e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al predetto esercizio è risultato che:

– le entrate correnti di euro 1.843.347 hanno registrato, rispetto all'importo di euro 1.934.742 del precedente esercizio, una diminuzione percentuale del 4,7;

– l'esercizio si è chiuso con un disavanzo finanziario di competenza di euro 95.164 (nell'anno 2012 si era registrato un avanzo di euro 59.538);

– le spese correnti hanno registrato una diminuzione del 2,4 per cento rispetto al precedente esercizio;

– il costo complessivo, del personale dipendente, comprensivo di oneri previdenziali, salario accessorio, buoni pasto, spese per missioni, corsi di formazione è stato, per l'anno 2013, pari a euro 199.700 a fronte di euro 202.203 dell'anno 2012 (-1,2 per cento);

– per la ricerca scientifica sono stati spesi euro 1.127.394 (+ 0,2 per cento rispetto al precedente esercizio), corrispondenti al 61,16 per cento delle entrate correnti;

– la gestione patrimoniale evidenzia un patrimonio netto di esercizio di euro 1.339.887, con una diminuzione dell'11,80 per cento rispetto all'anno precedente;

– il conto economico evidenzia un disavanzo di euro 179.254, derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione, costi, proventi e oneri straordinari;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2013 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria «Museo Storico della fisica e Centro studi e ricerche Enrico Fermi».

L'ESTENSORE

*f.to* Tommaso Brancato

IL PRESIDENTE AGGIUNTO

*f.to* Luigi Gallucci

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DEL MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO  
STUDI E RICERCHE «ENRICO FERMI», PER L'ESERCIZIO 2013*

SOMMARIO

PREMESSA. 1. – Il quadro normativo e programmatico di riferimento. - 1.1. Il processo evolutivo dell'Ente nell'ordinamento positivo. - 2. Gli organi e le strutture scientifiche, amministrative e di controllo. - 2.1. Organi. - 2.2. Compensi agli organi. - 2.3. Strutture di controllo interno. - 3. Le risorse umane. - 3.1. Personale. - 3.2. Costo del personale. - 3.3. Incarichi di studio e consulenza. - 4. L'attività istituzionale. - 4.1. Progetti interdisciplinari. - 4.2. Grants – Borse di Studio e Assegni di Ricerca. - 4.3. Diffusione della cultura scientifica e alta formazione. - 4.4. Attività svolta in relazione alla costituzione del Museo della Fisica. - 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1. Conto consuntivo. - 5.2. La gestione finanziaria. - 5.2.1. *Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate.* - 5.2.2. *Il risultato di amministrazione e la gestione dei residui.* - 5.3. Il conto economico. - 5.4. La situazione patrimoniale. - 6. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

**Premessa**

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sugli esiti del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2013 del Museo della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi", con riferimento anche ai più rilevanti eventi gestionali successivi all'esercizio di riferimento.

La gestione dell'Ente, assoggettato al controllo della Corte dei conti per effetto dell'art. 7 del DPR 31 marzo 2001, n. 200 e con le modalità dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, ha formato oggetto di relazione al Parlamento per l'esercizio finanziario 2012 con determinazione Sezione controllo Enti n. 8 del 4 febbraio 2014 (in Atti parlamentari XVII legislatura, documento XV, volume 115).

## **1 - Il quadro normativo e programmatico di riferimento**

### **- Il processo evolutivo dell'Ente nell'ordinamento positivo**

Il Museo Storico della Fisica e centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi", nel seguito "Centro Fermi", con sede in Roma via Panisperna, è stato istituito con legge 15 marzo 1999, n. 62.

L'Ente ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotato di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, contabile e statutaria, ed è sottoposto ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, alla vigilanza del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MIUR).

Il regolamento di organizzazione dell'Ente è stato approvato con decreto n. 59 del 5 gennaio 2000 dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro per i beni culturali e con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, secondo le denominazioni dell'epoca. Il regolamento in questione ha determinato le finalità, l'organizzazione e il funzionamento, individuando le risorse finanziarie, il patrimonio, gli organi e i controlli.

Il "Centro Fermi" opera sulla base di un Piano triennale di attività aggiornato annualmente. Nel Piano sono individuate e descritte le linee di sviluppo, gli obiettivi strategici, i programmi, i progetti di ricerca, le relative risorse necessarie, disponibili o da acquisire, in coerenza con il programma nazionale della ricerca di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204. Il Piano comprende anche la pianificazione triennale del personale, sia a tempo determinato, sia a tempo indeterminato.

Rilevanti modifiche alla disciplina concernente gli Statuti e agli organi degli Enti nazionali di ricerca sono state apportate dalla normativa di riordino degli stessi, adottata con decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165.

In esecuzione di queste disposizioni, il Consiglio di amministrazione del "Centro Fermi" in data 15 dicembre 2010 ha deliberato il nuovo Statuto dell'Ente, che, modificato nel corso del 2012, è infine stato approvato e pubblicato sul sito web del MIUR in data 10 ottobre 2012.

Nell'anno 2012 è entrato in vigore il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità nella nuova formulazione adeguato ai principi contenuti nel decreto legislativo n. 213/2009.

Con deliberazione n. 35 del 17 luglio 2012, è stato adottato il regolamento del personale, successivamente modificato a seguito delle osservazioni del MIUR in data 12 novembre 2012.

## **2 - Gli Organi e le strutture scientifiche, amministrative e di controllo**

### **2.1 Organi**

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, sono organi dell'Ente: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei revisori dei conti e il Consiglio scientifico.

L'art.7 dello Statuto attribuisce al Presidente, che resta in carica per quattro anni e può essere confermato una sola volta, la rappresentanza legale dell'Ente e indica i poteri e le relative competenze. L'attuale Presidente è stato nominato, con le modalità di cui all'art.11 del decreto legislativo n. 213/2009, in data 10 agosto 2011.

Il Consiglio di Amministrazione, la cui durata è prevista in quattro anni, rinnovabile una sola volta, ha competenze concernenti gli atti di carattere generale per l'organizzazione, il funzionamento, l'amministrazione e la gestione dell'Ente. È composto, oltre che dal Presidente, da due membri scelti tra esperti di alta qualificazione scientifica nazionale e internazionale.

La nomina dei due membri è stata disposta, rispettivamente, con DM n. 492/R del 10 agosto 2011 e DM n. 765/R del 21 ottobre 2011.

L'Organo in questione ha iniziato la propria attività con l'adunanza del 22 novembre 2011, subentrando, pertanto, da tale data al Consiglio di amministrazione nella precedente differente composizione.

Nell'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 10 sedute.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, il Consiglio Scientifico svolge funzione consultiva in materia di pianificazione e visione strategica, contribuendo all'indirizzo scientifico dell'Ente, con particolare riguardo alle collaborazioni internazionali, agli interventi nazionali e all'innovazione tecnologica nelle imprese.

Il Consiglio scientifico è stato nominato dal Consiglio di amministrazione, con deliberazione 16 del 24.06.2011, su proposta del Presidente; è composto da cinque membri, compreso il Presidente, che durano in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta; si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del suo Presidente. La prima riunione del Consiglio scientifico si è svolta in data 14 febbraio 2013, la seconda in data 23 maggio 2013.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre revisori effettivi e due supplenti, designati rispettivamente dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, dal Ministero per i beni e le attività culturali e dal Ministero dell'economia e finanze, ed è presieduto dal componente da quest'ultimo designato.

Anche l'Organo di revisione contabile dura in carica quattro anni e l'incarico di componente è rinnovabile una sola volta.

La nuova formulazione dello Statuto, a differenza della precedente, non comprende tra gli Organi dell'Ente il Direttore amministrativo. L'art.9 del vigente Statuto prevede l'attribuzione di questo incarico con atto del Presidente dell'Ente, previa delibera del Consiglio di amministrazione, e indica dettagliatamente i compiti riservati allo stesso.

## **2.2. Compensi agli organi**

Nell'anno 2013 agli Organi dell'Ente sono state corrisposte le seguenti indennità annue lorde, il cui importo, deliberato dal Consiglio di amministrazione nel 2002, è stato decurtato del 10% in ottemperanza a quanto stabilito nell'art.6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge n. 122/2010:

Presidente	€ 16.200,00
Componenti del Consiglio di Amministrazione	€ 3.240,00
Presidente del Collegio dei revisori dei conti	€ 2.700,00
Componenti del Collegio dei revisori dei conti	€ 2.160,00
Revisori supplenti	€ 432,00

Per la partecipazione alle adunanze del Consiglio di amministrazione è prevista la corresponsione di un gettone di presenza nella misura di euro 232,41 lordi.

Il gettone di presenza viene corrisposto anche al magistrato delegato della Corte dei conti.

### **2.3 Strutture di controllo interno**

Oltre che dal Collegio dei revisori, la funzione di controllo interno viene svolta dal Comitato di valutazione interno.

Il Consiglio di amministrazione con delibera n. 5 del 1° febbraio 2007, ai sensi dell'art. 15 del regolamento di organizzazione e funzionamento, ha costituito il Comitato in questione, formato da tre esperti, italiani e stranieri, che ha il compito di valutare i risultati scientifici dell'attività complessiva dell'Ente e, separatamente, quelli gestionali delle risorse finanziarie e umane, in relazione agli obiettivi definiti nel Piano Triennale di Attività, predisponendo un'apposita relazione da sottoporre al Consiglio di amministrazione.

Il Comitato di valutazione ha tenuto una sola riunione nell'anno 2013.

Con deliberazione 4 del 2012, sono stati nominati i nuovi membri dei CIV, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 12 dello Statuto de "Il Centro Fermi".

Per la partecipazione alle sedute non sono previsti né compensi né indennità, ma solo il rimborso delle spese.

Il "Centro Fermi" ha chiesto all'Autorità Anticorruzione (ANAC) la deroga alla nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), anch'esso previsto dalle disposizioni statutarie, ritenendo non economico, date le dimensioni ridotte del "Centro Fermi", l'istituzione di questa struttura in aggiunta al CIV.

Tuttavia, in assenza di riscontro da parte dell'ANAC, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 22 novembre 2013, ha dato mandato al Direttore di valutare una o più candidature adatte a ricoprire l'incarico di componente monocratico dell'OIV, tenendo presente il principio di economicità di gestione.